



**COMUNE DI BOGOGNO
UFFICIO AMMINISTRATIVO**

DETERMINAZIONE N. 185 DEL 29/07/2022

OGGETTO: IMPEGNO DI SPESA PER FORNITURA STAMPANTE PER ATTI UFFICIO DEMOGRAFICO, TONER E INSTALLAZIONE CIG: Z95374F7F9

**IL SEGRETARIO COMUNALE
RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

DATO ATTO che:

l'art. 1 del DL 16 luglio 2020 n. 76, convertito con modificazioni dalla legge n. 120 dell'11 settembre 2020, ha introdotto una disciplina straordinaria, valida fino al 31 dicembre 2021, per l'affidamento dei contratti sotto soglia, in deroga al d.lgs. 50/2016 e smi;

la norma chiarisce che la disciplina derogatoria "a tempo" sia giustificata da motivazioni "straordinarie";

non solo per "incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici", ma, soprattutto, "al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19";

il DL 76/2020 stabilisce che le stazioni appaltanti possano affidare le attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie UE, in due modi: mediante l'affidamento diretto; con procedura negoziata senza bando, secondo l'art. 63 del d.lgs. 50/2016;

l'affidamento diretto è ammesso: per i lavori di importo fino a 150.000 euro; per servizi e forniture di valore inferiore a 75.000 euro;

il comma 3 dell'art. 1 del DL 76/2020 stabilisce che gli affidamenti diretti possano essere realizzati tramite un unico provvedimento, come da art. 32 comma 2 del Codice dei contratti; in tali ipotesi, la stazione appaltante non chiede le garanzie provvisorie di cui all'art. 93 del Codice dei contratti, "salvo che, in considerazione della tipologia e specificità della singola procedura, ricorrono particolari esigenze che ne giustifichino la richiesta [...];"

qualora si decida di chiedere comunque la garanzia provvisoria, "il relativo ammontare è dimezzato rispetto a quello previsto dal medesimo art. 93" (art. 1, comma 4, DL 76/2020);

ATTESO, inoltre, che:

il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha prodotto due pareri, in risposta ai quesiti nn. 753 e 764, votati alla "semplificazione" del procedimento di individuazione dell'appaltatore;

i tecnici del Dicastero, in primo luogo, rappresentano che l'affidamento diretto, normato dall'art. 1 comma 2 del DL 76/2020, "non presuppone una particolare motivazione, né lo svolgimento di indagini di mercato";

il Legislatore, "per appalti di modico importo", ha previsto "modalità di affidamento semplificate e più "snelle" al fine di addivenire ad affidamenti in tempi rapidi";

i tecnici del Ministero sottolineano: che "l'eventuale confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenti comunque una best practice" e che, in ogni caso, occorra procedere nel rispetto dei principi generali in tema di appalti pubblici di cui all'art. 30 del d.lgs. 50/2016 (Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, risposta al Quesito n. 753 del 10/12/2020);

rispondendo alla richiesta di parere n. 764, il Ministero ha ribadito che "per gli affidamenti di importo inferiore a 150.000 euro per lavori e di importo inferiore a 75.000 per servizi, il decreto legge semplificazioni ha previsto l'applicazione dell'affidamento diretto";

"l'affidamento diretto, in quanto tale, avviene sic et simpliciter e dunque non presuppone una particolare motivazione né, tanto meno, l'esperimento di indagini di mercato";

"non è neppure prescritto l'obbligo di richiedere preventivi";

i tecnici del Dicastero ribadiscono che, "per appalti di modico importo", il Legislatore ha previsto "modalità di affidamento semplificate e più snelle" per "addivenire ad affidamenti in tempi rapidi";

inoltre, al pari di quanto previsto nel Parere n. 753 sostengono: che si debbano osservare i principi di cui all'art. 30 del d.lgs. 50/2016; che l'eventuale confronto di diversi preventivi rappresenti, in ogni caso, una best practice;

nel Parere n. 764, il Ministero precisa la valutazione di più preventivi non deve "comportare una eccessiva dilazione dei tempi di affidamento che, invece, sarebbe in contrasto con la ratio che informa l'intero decreto semplificazione";

inoltre, si precisa che, "quanto all'eventuale richiesta di preventivi ed alle relative modalità, rientra nella discrezionalità della stazione appaltante, competente in materia, determinare le modalità attraverso cui addivenire all'individuazione del proprio contraente diretto" (Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, risposta al Quesito n. 764 del 20/10/2020).

Dato atto:

- che l'art. 1 comma 2 lettera a) della L. 120/2020 in sede di conversione con modificazioni del decreto legge 76 del 16 luglio 2020 (decreto semplificazioni), aggiornato al decreto legge 77/2021, ha previsto che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento diretto di servizi e forniture di importo inferiore a € 139.000,00;
- che ai sensi dell'art. 32 comma 14 del d. lgs. 50/2016, la stipula del contratto per affidamenti di importo inferiore a € 40.000,00 avviene mediante corrispondenza secondo gli usi del commercio;

CONSIDERATO che si intende acquistare n. 1 stampante per il nuovo formato degli atti dell'ufficio

VISTO il preventivo pervenuto dal fornitore Fabio Apollonio, Via Bardesa 19, con sede a Suno, che già fornisce il servizio di assistenza e manutenzione tecnica informatica per il Comune di Bogogno, e che oltre all'immediata disponibilità ad eseguire gli interventi, dispone delle capacità, delle qualifiche e dei mezzi nonché delle conoscenze dirette dello stato dei luoghi, ed offre le migliori condizioni di fornitura e posa per l'Ente, che propone:

- una stampante HP Laserjet Pro M404DN, 256MB ram 38 ppm, porta rete e USB, fronte e retro al costo di € 265,00 Iva ESCLUSA, un toner originale HP da 1000 pagine certificato ISO 11798 al costo di € 215,00 Iva ESCLUSA, installazione € 25,00 Iva esclusa, per un tot. della fornitura di € 505,00 Iva esclusa;

RITENUTO di procedere all'affidamento diretto a Fabio Apollonio, Via Bardesa 19, con sede a Suno, la fornitura della fornitura come sopra specificato per un tot. dell'ordine di € 616,10 Iva inclusa.

Accertato altresì che è stato richiesto il C.I.G. obbligatorio ai sensi del D.lgs n. 50/2016;

VISTO il DURC REGOLARE Numero Protocollo INPS_32174941 Data richiesta 18/07/2022 Scadenza validità 15/11/2022, Denominazione/ragione sociale FABIO APOLLONIO

Visti:

- il Decreto Legislativo 267/2000;
- il Bilancio 2022-2024;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento di contabilità;
- il Regolamento comunale per i lavori, le forniture ed i servizi in economia;

DETERMINA

Di affidare alla ditta Fabio Apollonio, Via Bardesa 19, con sede a Suno, la fornitura di una stampante HP Laserjet Pro M404DN, 256MB ram 38 ppm, porta rete e USB, fronte e retro al costo di € 265,00 Iva ESCLUSA, un toner originale HP da 1000 pagine certificato ISO 11798 al costo di € 215,00 Iva ESCLUSA, installazione € 25,00 Iva esclusa, per un tot. della fornitura di € 505,00 Iva esclusa, per un tot. di € 616,10 Iva inclusa.

Di imputare la spesa derivante dal presente atto di € 616,60 Iva compresa al codice 01.02.1.03 capitolo 317 - ACQUISTO ACQUISITO HARDWARE PER UFFICI, del Bilancio 2022-2024, esercizio 2022.

Di provvedere alla successiva liquidazione dietro presentazione di regolare fattura.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AMMINISTRATIVO
Napolitano Dott.ssa Anna Laura



ISTRUTTORIA UFFICIO CONTABILE

La sottoscritta, in qualità di responsabile del servizio contabile, a seguito delle opportune verifiche, e ai sensi dell'art. 151, comma 4 del D.Lgs 267/2000.

APPONE

Il visto di regolarità contabile della fornitura, prestazione o esecuzione dell'opera o del servizio, attestante la copertura finanziaria e assume l'impegno di spesa avente il n. 2022/368.
Si attesta inoltre che il programma dei pagamenti previsto nell'atto di cui al presente Visto di regolarità è compatibile con le regole di finanza pubblica e in particolare con la previsione degli stanziamenti elaborati.



17/08/22

N. REG. PUB. _____

La presente determinazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi a decorrere dalla data odierna.

Bogogno, lì